Prot. n. 0039678 del 25/03/2022 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio d'Amministrazione

Oggetto: "Percorsi di Sostegno, dal I al IV ciclo (AA. AA. 2013/2014, 2014/2015, 2016/2017/2018/2019): estensione rimborso II rata tassa di iscrizione agli iscritti con condizione di invalidità riconosciuta, in misura pari o superiore al 66%".

Premesso:

- che, per l'A.A. 2019/2020, con D.D. rep. n. 2924, prot. n. 144054 del 19.11.2021, è stata data esecuzione alle deliberazioni adottate dal S.A. e dal C.d.A. nelle sedute del 24.09.2021, repertoriate, rispettivamente, ai numeri 421, prot. n. 117736/2021, e 326, prot. n. 117754/2021, e si è proceduto al rimborso della II rata della tassa di iscrizione al V ciclo dei Percorsi di Sostegno, per un importo pari ad € 1.700,00 (euro millesettecento/00), a ciascuno degli specializzati che, all'atto dell'immatricolazione, abbia certificato *online*, sulla piattaforma Esse3, una condizione di invalidità riconosciuta, in misura pari o superiore al 66%;
- che, per l'A.A. 2020/2021, il Bando relativo alle modalità di ammissione al VI ciclo dei Percorsi di Sostegno, emanato con D.R. rep. n. 1685, prot. n. 95361 del 28.07.2021, all'art. 11, c. 13, ha previsto l'esonero dal pagamento della II rata della tassa di iscrizione nei confronti degli iscritti portatori di handicap con una percentuale di invalidità riconosciuta, in misura pari o superiore al 66%;

Visti:

- il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.M. 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del D.M. n. 249/2010";
- l'articolazione del sistema universitario sui tre cicli del Processo di Bologna;
- il D.Lgs. 28 marzo 2012, n. 68, e, in particolare l'art. 9, c. 2;
- la Legge 11 dicembre 2016, n, 232;
- il Regolamento d'Ateneo relativo alla contribuzione studentesca;
- le deliberazioni del S.A. e del C.d.A., rispettivamente nelle sedute del 24.09.2021;

Considerato:

- che i percorsi *de quibus* non sono riconducibili ai "corsi di livello universitario", come definiti nell'ambito del Processo di Bologna, ma rientrano piuttosto nel quadro del 2° ciclo dei titoli professionali (abilitazioni all'insegnamento nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria),

con insegnamenti, attività laboratoriali e tirocinio indiretto erogati dalle Università e attività di tirocinio diretto ed indiretto svolte presso le Istituzioni Scolastiche convenzionate;
- che la tassa di iscrizione, come definita nei Bandi di accesso, non prevede la c.d. "quota fissa" (tassa regionale ed imposta di bollo) e non viene calcolata alla stregua del "contributo omnicomprensivo" annuale;

Ritenuto:
- opportuno, prendere in considerazione le richieste pervenute da coloro che hanno conseguito la specializzazione alle attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità in occasione di tutti i cicli precedenti al V, considerate le condizioni degli istanti, invalidi riconosciuti in misura pari o superiore al 66%, in linea con la politica d'Ateneo, particolarmente sensibile ai bisogni manifestati dai suoi iscritti;

sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Consiglio di Amministrazione:

- l'estensione del rimborso della II rata della tassa di iscrizione, pari ad euro 1.700,00, pagata da tutti coloro che hanno conseguito la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, dal I al IV ciclo, purché, all'atto dell'iscrizione al percorso ormai concluso, abbiano certificato *online*, sulla piattaforma Esse3, una condizione di invalidità riconosciuta, in misura pari o superiore al 66%.

Il Responsabile della struttura proponente
Pietro Nuccio
Dirigente del D.A. "Servizi Didattici e Alta Formazione"